



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: L.R. 23/ 2012. Istituzione di un Tavolo regionale per le statistiche di genere

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto predisposto dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali e aeree di crisi" e l'attestazione dello stesso, che dal presente atto non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di istituire, in attuazione dell'art. 8 della L.R. 23 del 23 luglio 2012, un Tavolo regionale per le statistiche di genere con il compito di provvedere alla ricognizione e raccolta delle fonti di dati e statistiche di genere esistenti, allo sviluppo di analisi, studi e ricerche d'interesse regionale e alla loro diffusione. Il Tavolo svolge le seguenti attività:
 - acquisisce le fonti dati sui temi di genere attraverso la PF Performance e Sistema Statistico della Regione e la rete del sistema statistico regionale, ai sensi della L.R.6/99, e raccoglie dati inediti sulle tematiche di genere traendoli dagli archivi regionali;
 - svolge analisi, studi e ricerche e rende disponibili i risultati in apposita sezione del portale web della Marche;
 - supporta le politiche di programmazione della Giunta Regionale, al fine di attuare efficaci politiche di genere;
 - collabora con gli Osservatori della Regione Marche, con gli istituti nazionali, europei ed internazionali, sui dati di comune interesse;
 - elabora un report annuale di presentazione e approfondimento dei dati raccolti finalizzati alla diffusione dei risultati;
 - promuove, attraverso la PF Performance e Sistema Statistico della Regione, la collaborazione tra la Regione Marche e l'Istat per l'accesso alle statistiche relative al mondo femminile e la collaborazione con la rete dei soggetti appartenenti al sistema



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- statistico nazionale per l'accesso ad ulteriori fonti di dati utili alla descrizione e comprensione della condizione di vita del mondo femminile;
- promuove e diffonde la cultura delle pari opportunità, del rispetto e della libertà e dignità della donna, anche attraverso attività di informazione statistica e socioeconomica, l'organizzazione di seminari e convegni di studio.
 - Di stabilire che il Tavolo regionale è composto da:
 - L'Assessora alle Pari Opportunità o suo delegato, che lo presiede
 - La Consigliera regionale di parità
 - La Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi competente in materia, o suo delegato
 - Un componente della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche
 - Un componente dell'Osservatorio del Mercato del lavoro della Regione Marche
 - Un esperto della P.F. Performance e Sistema Statistico della Regione Marche
 - Un componente dell'ORPS – osservatorio Regionale Politiche Sociali
 - Di stabilire che il Tavolo regionale può operare anche attraverso gruppi di lavoro tematici, ai quali possono partecipare esperti e rappresentanti di istituzioni esperti nelle materie affrontate;
 - Di stabilire che le attività del Tavolo regionale saranno coordinate dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi;

La partecipazione al Tavolo, anche degli eventuali esperti, è a titolo gratuito, non essendo previsto alcun rimborso o gettone da parte della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girardi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. 23 del 23 luglio 2012 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e



seduta del	11 MAR. 2019	pag.	
delibera	256		4

designazioni di spettanza della Regione” e alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”.

- L.R n 6/99 Norme sull'attività statistica nella Regione Marche.

B) MOTIVAZIONE

In attuazione delle disposizioni della Legge Regionale n.23 del 23 luglio 2012, la Regione Marche promuove il superamento di ogni discriminazione diretta o indiretta ancora esistente nei confronti delle donne e l'incremento della loro partecipazione alla vita politica, economica, sociale nonché il contrasto ad ogni forma di violenza di genere.

Alla luce di quanto sopra la Regione svolge, quindi, funzioni di osservatorio sui temi di genere, dalla violenza, alle azioni di prevenzione e contrasto e promuove la collaborazione con tutti i soggetti funzionali alla realizzazione di una rete conoscitiva a supporto del sistema di welfare regionale e locale sui temi di genere, utilizzando, ove possibile il sistema statistico regionale e le banche dati disponibili in rete (regionali, nazionali e tematiche).

Produrre, diffondere e promuovere l'uso di statistiche articolate per genere significa, infatti, riscontrare in termini oggettivi le disparità tra uomini e donne. Le statistiche di genere investono molti aspetti e molte sfere della società: dall'economia alla partecipazione civile e politica passando per il mondo del lavoro; le molteplici e multiformi relazioni tra uomini e donne nonché la diversa possibilità di accesso ed effettivo utilizzo di risorse pubbliche e private.

Pertanto, al fine di consentire la valutazione dello stato di applicazione delle politiche di genere e del loro diverso impatto sul territorio ed in ottemperanza dell'art. 8 della legge regionale n.23/2012, si rende necessario costituire un Tavolo regionale per le statistiche di genere che persegue l'obiettivo principale di diffondere gli studi e le statistiche di genere al fine di promuovere la cultura delle pari opportunità ed il contrasto alle discriminazioni, nonché l'analisi di impatto delle politiche di sviluppo adottate dall'Amministrazione in tali materie.

Il Tavolo regionale garantisce la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati di genere e, può operare anche attraverso gruppi di lavoro tematici, ai quali possono partecipare esperti e rappresentanti di istituzioni esperti nelle materie affrontate.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Responsabile del procedimento
(Simona Pasqualini)



PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F.

PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

La sottoscritta, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dalla stessa non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche e dichiara che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente della P.F.

(Roberta Maestri)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

La Segretaria della Giunta
(Deborah Giraldo)